

PROCEDURA DI ESERCIZIO DEI DIRITTI

Regolamento Europeo 2016/679

CENTRO DIAGNOSTICO SABATINO SRL

TITOLO DOCUMENTO: PROCEDURA ESERCIZIO DEI DIRITTI
STRUTTURA: CENTRO DIAGNOSTICO SABATINO SRL
INDIRIZZO: Via Romana, 10 – 00061 Anguillara Sabazia (RM)
P. IVA 01062261001
REVISIONE: 2.0 – marzo 2026

STORIA DELLE MODIFICHE:

Versione:	Data:	Modifiche effettuate:
1.0	07/11/2025	PRIMA EMISSIONE
2.0	26/03/2026	SECONDA EMISSIONE

Con la consulenza di:



Via Arnoldo da Praga, 15C – 00052 Cerveteri
www.friends-consulting.it

INDICE

1.	Premessa.....	4
2.	Destinatari e campo di applicazione.....	4
3.	Scopo e campo di applicazione.....	5
4.	Riferimenti	5
5.	Definizioni	5
6.	Responsabilità	6
7.	modalità operative	6
7.1	Esercizio del diritto da parte dell'interessato Apertura della richiesta di Esercizio dei Diritti (ED) 6	
7.2	Ricezione della richiesta	6
	I canali devono essere quotidianamente monitorati dall'Ufficio Privacy. L'apertura di una richiesta di Esercizio dei Diritti (Modulo Esercizio dei Diritti (ED) è conseguente al ricevimento del Modulo Richiesta Esercizio dei Diritti (RED).....	6
7.3	Identificazione dell'Interessato.....	7
	L'interessato non è legittimato a richiedere l'accesso a dati personali di soggetti terzi, familiari o conoscenti, in mancanza di apposita delega.	7
7.4	Esame della richiesta e pianificazione dell'attività.....	7
7.5	Riscontro all'interessato	7
	Ai sensi dell'art. 12, par. 3 del GDPR, si deve provvedere a rispondere alle richieste dell'interessato senza ingiustificato ritardo e, comunque, al più tardi entro un mese, motivando la sua eventuale intenzione di non accogliere tali richieste.	7
	Il riscontro inviato agli interessati deve essere protocollato in uscita da parte dell'Ufficio.....	8
8.	Chiusura della richiesta	8
8.1	Conservazione della documentazione	8
9.	Documentazione interna	8
10.	Documentazione esterna	8

1. PREMESSA

Nell'aprile del 2016, il Consiglio e il Parlamento europeo hanno approvato il **Regolamento UE n. 679/2016 Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati** (di seguito, indifferentemente "**GDPR**", o "**Regolamento**"), che introduce un'unica normativa Europea di applicazione diretta.

Il Regolamento, entrato in vigore il 24 maggio 2016, è divenuto direttamente applicabile a partire dal 25 maggio 2018.

Il Regolamento attribuisce agli Interessati **l'esercizio di specifici diritti** nei confronti del Titolare del trattamento, disciplinati dagli articoli 15, 16, 17, 18, 20, 21 GDPR e successivamente dettagliati nella presente procedura.

Il documento si articola in **due differenti sezioni**:

Procedura generale: ha l'obiettivo di declinare gli **aspetti generali comuni ai diversi diritti degli interessati**, così come previsto dal GDPR.

Focus sull'esercizio dei diritti: ha l'obiettivo di fornire, per **ciascuno dei singoli diritti** esercitabili dagli interessati, le seguenti informazioni:

1. I **requisiti** regolamentari di riferimento;
2. I **limiti** all'esercizio di tali diritti.

2. DESTINATARI E CAMPO DI APPLICAZIONE

Il presente documento si applica con efficacia immediata all'Ente, a tutto il personale interno, ai collaboratori, alle terze parti e ai soggetti comunque autorizzati allo svolgimento di attività di Trattamento di dati personali.

Nello specifico, i **principali attori coinvolti** nel processo sono i seguenti:

- a) **Titolare del Trattamento**: l'Ente;
- b) **Soggetto Interessato**: persona fisica a cui si riferiscono i dati personali e che ha inviato una richiesta di esercizio dei diritti ai sensi degli artt. 15 e ss. del GDPR;
- c) **Esercente le funzioni di titolare del trattamento**: soggetto che adotta tutte le misure necessarie a dare seguito alle legittime richieste provenienti dagli interessati al trattamento;
- d) **Referente Privacy**: soggetto che fornisce supporto all'esercizio delle funzioni di titolare del trattamento.

Inoltre, in alcuni casi, potrà risultare necessario il coinvolgimento di **Fornitori terzi** (es. fornitore IT al quale è esternalizzato un servizio IT).

3. SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE

Con specifico riferimento alla gestione dei **diritti degli interessati**, intesi come le **persone fisiche** di cui il Ministero tratta dati personali, la presente procedura ha lo scopo di disciplinare:

- la **gestione delle richieste** degli interessati relativamente ai diritti di cui agli artt. 15 – 22 del Capo III del GDPR (“Diritti degli interessati”);
- i **ruoli e responsabilità** degli attori coinvolti nella procedura;
- i **requisiti normativi ed i limiti all’esercizio** dei diversi diritti previsti dal GDPR a favore degli interessati;
- le **specifiche modalità di elaborazione della richiesta** e di riscontro all’interessato che abbia esercitato uno dei diritti previsti dal GDPR.

4. RIFERIMENTI

Di seguito l’elenco dei **documenti** che costituiscono il **riferimento** per la Procedura di gestione dei diritti degli Interessati:

- Regolamento UE n. 679/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla protezione dei dati);
- D.lgs. n. 196/03 Codice in materia di protezione dei dati personali e successive modifiche e integrazioni;
- Documento WP 243 – Linee guida sui responsabili della protezione dei dati (RPD) del 13 dicembre 2016.

5. DEFINIZIONI

Art. 15 - Diritto di accesso dell'interessato: L'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano.

Art. 16 - Diritto di rettifica: L'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la rettifica dei dati personali inesatti che lo riguardano senza ingiustificato ritardo.

Art. 17 - Diritto alla cancellazione/oblio: L'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la cancellazione dei dati personali che lo riguardano senza ingiustificato ritardo e il titolare del trattamento ha l'obbligo di cancellare senza ingiustificato ritardo i dati personali.

Art. 18 - Diritto di limitazione di trattamento: L'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la limitazione del trattamento.

Art. 20 - Diritto alla portabilità dei dati: L'interessato ha il diritto di ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i dati personali che lo riguardano

forniti a un titolare del trattamento e ha il diritto di trasmettere tali dati a un altro titolare del trattamento senza impedimenti da parte del titolare del trattamento cui li ha forniti.

Art. 21 - Diritto di opposizione: L'interessato ha il diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento dei dati personali che lo riguardano.

Art. 22 - Diritto di non essere sottoposto a processi automatizzati: Non essere soggetto a decisioni basate unicamente sul trattamento automatizzato, compresa la profilazione, che produca effetti giuridici o incida significativamente.

6. RESPONSABILITÀ

La responsabilità dell'aggiornamento di questa procedura è del Titolare del trattamento.

La responsabilità dell'attuazione di questa procedura è del Titolare del trattamento in accordo a quanto precisato nel seguito.

7. MODALITÀ OPERATIVE

La procedura operativa di gestione dei diritti degli interessati, basata **sull'art. 12 del GDPR**, prevede i seguenti **5 steps**, comuni a tutti i diritti degli interessati descritti nella successiva *"Sezione Focus"*.

7.1 Esercizio del diritto da parte dell'interessato Apertura della richiesta di Esercizio dei Diritti (ED)

Gli interessati possono esercitare i propri diritti nei confronti del Titolare in maniera totalmente gratuita, anche tramite un terzo autorizzato dall'interessato, munito di apposita delega/mandato debitamente sottoscritto.

Le **forme più diffuse** di invio delle comunicazioni da parte dell'interessato sono la **posta elettronica e la posta elettronica certificata**.

7.2 Ricezione della richiesta

I canali devono essere quotidianamente monitorati dall'Ufficio Privacy. L'apertura di una richiesta di Esercizio dei Diritti (Modulo Esercizio dei Diritti (ED)) è conseguente al ricevimento del Modulo Richiesta Esercizio dei Diritti (RED).

L'apertura di una ED può essere fatta da chiunque: attraverso la compilazione della parte "A" del modulo "Esercizio dei Diritti (ED)", la richiesta viene poi inviata al Titolare per il suo esame preliminare.

Se il Titolare ritiene opportuno di far proseguire la richiesta nel suo iter, provvede alla sua numerazione (con un numero progressivo nell'anno) e registrazione; in questo caso, inoltre, il Titolare firma la richiesta nell'apposito spazio della parte "A" del modulo.

Nel caso il Titolare decidesse invece la non opportunità di far proseguire la ED nel suo iter, provvede a barrarla, senza numerarla né registrarla, e a darne motivazione all'Interessato.

7.3 Identificazione dell'Interessato

Il Titolare deve adottare **tutte le misure ragionevoli per verificare l'identità di un interessato** che eserciti i diritti previsti dal GDPR.

Qualora nutra **ragionevoli dubbi** circa l'identità dell'interessato, **può chiedere informazioni ulteriori** per confermarne l'identità (art. 12 par. 2 GDPR). Nel caso si rendesse necessario richiedere informazioni ulteriori per identificare l'interessato, **non deve raccogliere dati personali che non siano pertinenti o necessari** al fine di rafforzare il legame fra interessato e dati personali oggetto della richiesta.

L'interessato non è legittimato a richiedere l'accesso a dati personali di soggetti terzi, familiari o conoscenti, in mancanza di apposita delega.

7.4 Esame della richiesta e pianificazione dell'attività

Il Titolare la deve esaminare la richiesta e promuovere tempestivamente la risposta all'interessato. Esaminata la richiesta, si registrano le azioni da compiere nella parte "B" del modulo "Esercizio dei Diritti (ED)", la tempistica di effettuazione e il responsabile dell'azione (che firma per accettazione nell'apposito spazio).

7.5 Riscontro all'interessato

Ai sensi dell'art. 12, par. 3 del GDPR, si deve provvedere a rispondere alle richieste **dell'interessato** senza ingiustificato ritardo e, comunque, **al più tardi entro un mese, motivando la sua eventuale intenzione di non accogliere tali richieste.**

Tale termine può essere **prolungato** fino ad un massimo di **tre mesi, se necessario**, tenuto conto della complessità e del numero delle richieste formulate dall'interessato; **in tal caso il Titolare informa l'interessato** in merito alla necessità di proroga e dei motivi posti a fondamento delle stesse.

È possibile **rifiutarsi** di soddisfare la richiesta avanzata dall'interessato:

- se dimostra di **non essere in grado di identificare l'interessato** (art. 12, par. 2 del GDPR);
- se la richiesta è **manifestamente infondata o eccessiva** (es. per il suo carattere ripetitivo e pretestuoso) (art. 12, par 5 del GDPR). In tal caso, incombe sul Titolare l'onere di dimostrare il carattere manifestamente infondato o eccessivo della richiesta.

Se non è possibile dare seguito alla richiesta dell'interessato, il Titolare del trattamento informa l'interessato senza ritardo, e al più tardi **entro un mese** dal ricevimento della richiesta, dei motivi.

Il riscontro inviato agli interessati deve essere protocollato in uscita da parte dell'Ufficio.

8. Chiusura della richiesta

Alla fine del periodo stabilito per l'esecuzione dell'azione stabilita definita, il Titolare deve verificarne la corretta ed efficace chiusura, dandone evidenza nella parte C (Chiusura) del modulo Esercizio dei Diritti (ED).

8.1 Conservazione della documentazione

Il Titolare archivia e conserva la documentazione relativa alle RED.

9. Documentazione interna

- Modulo Esercizio dei Diritti (ED)

10. Documentazione esterna

La documentazione completa, richiesta nella modulistica, dovrà pervenire al Fondo all'indirizzo e-mail dedicato: privacy@cdsabatino.it.

- Modulo Richiesta Esercizio dei Diritti (RED).